

ISTITUTO “Luigi Configliachi” per i minorati della vista

Via Sette Martiri n.33 – 35143 PADOVA

Codice fiscale 80008130280 – partita I.V.A. 01817020280

DUVRI
Documento Unico di Valutazione dei
Rischi Interferenti
(Ex articolo 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

1. PREMESSA

Il presente documento, denominato DUVRI, è redatto ai sensi dell'articolo n. 26 – comma 2, del Decreto Legislativo n. 81/2008 al fine di:

- informare le aziende partecipanti alla gara, di cui al Capitolato speciale d'appalto cui questo documento è allegato, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
- informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per il proprio personale;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e gli utenti;
- eliminare o ridurre le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nella gara di cui al Capitolato speciale d'appalto cui questo documento è allegato.

Oggetto del contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione:

Affidamento dei servizi socio assistenziali, infermieristici e specialistici della residenza Giubileo

Identificazione delle organizzazioni aziendali

Società committente	
Ragione sociale	Istituto Luigi Configliachi per i minorati della vista Cod. Fisc. 80008130280 – partita I.V.A. 01817020280.
Datore di lavoro	Componenti Consiglio di Amministrazione
Sede legale	Via Sette Martiri, 33 - Padova
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Pierangelo Valerio
Medico Competente	Dott. Marco Lo Savio
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	Borgato Rossella, Vivian Lara, Truican Ion

Società appaltatrice	
Ragione sociale
Datore di lavoro
Sede legale
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
Medico competente
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenti

Identificazione del contratto di appalto o d'opera o di somministrazione

Numero Commessa
Estremi del Contratto/Delibera
CIG	8677583805.....
R.U.P.	Dott.ssa Silvia Favero
D.E.C.
R.T.

***Eventuali imprese/lavoratori autonomi in subappalto
(previa autorizzazione da parte del Committente)***

Ragione sociale
Sede legale
Attività svolta

2. PARTE 1 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA', DEI LUOGHI DI LAVORO E CRITERI DI STIMA DEI RISCHI

Descrizione delle fasi e delle eventuali sottofasi di lavoro oggetto dell'appalto

L'appalto dei servizi socio assistenziali, infermieristici, e specifici di seguito indicati presso la residenza Giubileo di via sette martiri n.33 dell'Istituto Luigi Configliachi di Padova.

L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi:

- 1- coordinamento di nucleo
- 2- servizi di assistenza socio sanitaria
- 3- servizi di assistenza infermieristica
- 5- servizio educativo / animativo
- 6- servizio fisioterapico
- 7- servizio psicologico
- 8- servizio di logopedia
- 9- servizio di manutenzione attrezzature ed arredi

Per la completa descrizione dei lavori oggetto di appalto si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.15 del 24/02/2021.

Elenco delle principali attrezzature/macchine impiegate per l'esecuzione dei lavori

- Sollevatore attivo e passivo
- Barella doccia e sedia doccia.....
- Letti oleodinamici
- Saturimetri
- Carrelli in genere.....
- Carrozine ed ausili degli Ospiti.....

Elenco delle principali sostanze/miscele chimiche pericolose impiegate per l'esecuzione dei servizi

- Prodotti disinfettanti per attrezzature ed ambiente
- Linea detergenza e disinfezione per la cura e disinfezione della cute degli Ospiti

Individuazione e caratterizzazione dei luoghi di lavoro

Edificio/i: Residenza Giubileo – fabbricati B e C - di via sette martiri n.33 dell'Istituto Luigi Configliachi di Padova

Piano/i: Piano terra e primo piano.

Tipologia di aree omogenee, in funzione delle attività svolte e/o dei rischi presenti:

- Camere ospiti con bagni
- Bagni attrezzati
- Sale da pranzo e salotti
- Locali di coordinamento e di infermeria
- Depositi sporco/pulito
- Spogliatoi del personale
- Depositi in genere
- Altro:

Tempi di esecuzione dei lavori e durata delle diverse fasi/sottofasi di lavoro

- Il tempo di esecuzione dell'appalto è fissato in un anno.

Note:

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

Nel presente documento vengono individuati e trattati i rischi di interferenza tra lavoratori appartenenti a diverse aziende; ai fini dell'individuazione dei rischi di interferenza tra lavoratori appartenenti a diverse aziende, si riportano, di seguito, definizioni e criteri di valutazione dei rischi.

Definizioni

Pericolo	Proprietà o qualità di un agente, sostanza, attrezzatura, metodo di lavoro, che potrebbe causare un danno.
Rischio	Probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione e dimensione possibile del danno stesso.
Danno	Dimensione di un infortunio, o di una malattia professionale, causato da un determinato pericolo.
Interferenza	Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore oppure tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.
Incidente	Evento dal quale potrebbe derivare un infortunio.

DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

Valutazione del rischio	Procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro. L'entità del rischio R viene espressa come una relazione tra la Probabilità P che si verifichi l'evento e il Danno D che ne potrebbe conseguire.
-------------------------	---

Elementi considerati e criteri adottati per la valutazione

- Criteri generali indicati nel D.Lgs. 81/2008
- Indicazioni contenute nelle linee guida dell'ISPESL e dell'INAIL
- Dati statistici pubblicati dall'INAIL
- Entità delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia di sicurezza
- Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda Sanitaria
- Analisi statistica aziendale degli infortuni

Di seguito viene riportata la valutazione e stima del rischio interferente secondo il metodo proposto dalla Linea Guida "L'elaborazione del DUVRI – Valutazione dei rischi da interferenze", a cura dell'INAIL, edizione 2013.

$$R_i = P_i \times D_i$$

dove:

R_i = Rischio da interferenza;

P_i = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_i = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

P_i - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1 (*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D_i - Gravità			

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: $R_i = P_i \times D_i$

(*) Si ritiene possibile considerare trascurabili (e di poter quindi interrompere a questo punto la relativa procedura di valutazione) quei rischi la cui stima fornisce un livello finale pari ad 1.

Probabilità P_i

DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una della misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una della misure predisposte.

Gravità Gi

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

Priorità di intervento ed indice di attenzione in funzione del livello di rischio

Rischio	Priorità intervento	Probabilità x Danno	Indice di attenzione
Basso	Bassa	PxD fino a 3	1. Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
Medio	Media	PxD oltre 3 e fino a 8	2. Azioni correttive e/o migliorative da programmare <i>nel medio-breve termine</i>
Alto	Assoluta	PxD oltre 8	3. Azioni correttive <i>indilazionabili</i>

Legenda:

- Il **numero 1** indica un indice di attenzione basso
- Il **numero 2** indica un indice di attenzione medio
- Il **numero 3** indica un indice di attenzione alto

DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenti

Nella tabella che segue sono riportati, a titolo esemplificativo, gli indici di attenzione valutati in relazione ai rischi da interferenze legati alle attività principali; tali valori indicano le valutazioni senza alcuna considerazione delle misure previste, e la cui corretta applicazione può, di fatto, eliminarli.

TIPO DI RISCHIO (esempi)	INDICE DI ATTENZIONE
Rischio passaggio carrelli elevatori	1
Rischi associati alle strutture ed agli ambienti di lavoro, vie ed uscite di emergenza, vie di circolazione interne ed esterne (rischio di caduta oggetti dall'alto, ecc.)	2
Rischi associati alle condizioni ambientali dei locali e dei posti di lavoro (servizi igienici, spogliatoi, ecc.)	1
Rischio di Incendio e/o Esplosione	4
Rischi associati all'utilizzo dell'energia elettrica	2
Rischi associati alla presenza di macchine ed attrezzature	2
Rischi associati alla presenza di impianti di sollevamento (ascensori – montacarichi)	3
Rischi associati alla presenza di mezzi di trasporto (investimento)	3
Rischi associati alla presenza di attrezzature quali scale a mano	2
Rischi associati alla presenza o impiego di agenti chimici	1
Rischi associati alla presenza di agenti fisici - rumore	1
Caduta di materiali dall'alto, da solette, scale, ecc.	2
Cadute a livello, scivolamenti su superfici non piane o con materiali giacenti in luogo	3
Cadute a livello, scivolamenti su superfici piane e libere da materiali	1
Cadute dall'alto da altezze elevate	2
Cadute dall'alto da altezze non elevate	1
Contatto con le normali e leggere attrezzature manuali, urti, colpi	1
Contatto con materiali taglienti o pungenti	1
Rischio biologico	2
Rischio di aggressione da parte degli ospiti	2
Rischio bombole	1
Contatto con vernici, solventi, disarmanti, collanti, oli minerali e derivati	1

3. PARTE 2 - RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE IN CUI È DESTINATO AD OPERARE L'APPALTATORE

RISCHI GENERICI

- Rischi ambiente di lavoro generico (elettrico, incendio, microclima, ecc.)

RISCHI SPECIFICI

- Rischi da attività

le aree a pericolosità specifica sono caratterizzate dai principali fattori di rischio sotto elencati, presenti nel singolo locale e le principali misure precauzionali da adottare. (Vedi prescrizioni particolari **riportate nella parte 4**)

- Rischi da aree di deposito sostanze pericolose e/o deposito rifiuti

le aree di deposito sono caratterizzate dai principali fattori di rischio presenti nel singolo locale e le principali misure precauzionali da adottare. (Vedi prescrizioni particolari aggiuntive **riportate nella parte 4**)

- Rischi particolari da organi meccanici in movimento

- Rischi da impianti/attrezzature a funzionamento automatico

- Rischi da mezzi e/o macchine operatrici in moto

- Rischi da transito di mezzi/macchine operatrici in zone di passaggio

- Rischi da trasporto di materiali

- Rischi da movimentazione manuale di carichi e/o persone

- Rischi da coperture non pedonabili

- Rischi da presenza di dislivelli pericolosi

- Rischi da temperature estreme (caldo e freddo)

- Rischi da campi elettromagnetici ad elevata intensità

- Rischi da radiazioni ionizzanti

- Rischi da radiazioni ottiche artificiali (coerenti e/o non coerenti)

- Rischi da elevato carico di incendio

Rischi da presenza di carichi sospesi e/o caduta oggetti dall'alto

- Rischi da parti sporgenti/taglienti/acuminate

- Rischi da presenza di sostanze/miscele chimiche pericolose

Rischi da presenza di sostanze/miscele chimiche cancerogene e/o mutagene

- Rischi da materiale facilmente infiammabile/esplosivo

Rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore

- Rischi da limitata visibilità

- Rischi elettrici specifici da:

- Linee elettriche aeree

- Cabine elettriche di trasformazione

- Cavi elettrici interrati o sotto traccia

-

- Rischi da presenza di amianto

- Rischi di spazi confinati (tunnel, cisterne, serbatoi, fosse, cunicoli...)

- Rischi da presenza di gas

(indicare gas.....)

- Rischi da rumore superiore alle soglie minime

- Rischi da tubazione fluidi pericolosi

(indicare fluidi

- Rischio biologico derivante da:

- Presenza/manipolazione materiale biologico

- Aree di ricovero di pz con malattie infettive diffuse

Presenza/manipolazione di animali

- Impianti e servizi tecnologici

- Aree di raccolta e conferimento rifiuti

-

- Altri rischi specifici (indicare.....)

4. PARTE 3 - MISURE DI PREVENZIONE E EMERGENZA ADOTTATE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Prescrizioni e limitazioni **riportate nella parte 4**
2. Prescrizioni particolari aggiuntive:
 - in caso di accesso in aree a pericolosità specifica, astenersi dall'effettuare qualsiasi tipo di operazione senza preventivo consenso da parte del referente dell'Istituto;
 - altre misure: l'Appaltatore dovrà attenersi al Piano di Emergenza aziendale che sarà consegnato in sede di verbale di coordinamento unitamente all'elenco rischi e misure preventive

MISURE DI EMERGENZA

In caso di riscontro di evidenze o di indizi che fanno presumere la presenza di situazioni di emergenza in atto in aree a pericolosità specifica, prima di accedere ai locali e prima di attivare qualsiasi intervento, contattare il Coordinatore di reparto. Le eventuali azioni e/o contromisure da adottare andranno preventivamente concordate con il suddetto personale.

Di ogni incidente dovrà essere informato il R.U.P..

IMPEGNI DI COORDINAMENTO

1. In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni **riportate nella parte 4**, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda Committente, preventivamente all'avvio dei lavori, le misure di prevenzione e protezione compensative.
2. In caso di presenza di più imprese sul luogo di lavoro l'Impresa/Affidatario si impegna ad attivarsi per dare e ricevere esaustive informazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate o da adottare, ai fini di ridurre i rischi di interferenza tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera, nonché per coordinare la gestione delle situazioni di emergenza.
3. L'Impresa/Affidatario si impegna a contattare il referente dell'Azienda Committente per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale, e per definire il necessario coordinamento, nel caso di impreviste interferenze dei lavori con le attività dell'Istituto Committente.
4. In caso di infortunio sul lavoro, l'Impresa/Affidatario darà tempestiva comunicazione del fatto al referente dell'Istituto Committente, con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto.
5. Tutto il personale dell'appaltatore sarà munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori saranno tenuti sempre ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5. PARTE 4 - PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
13. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
14. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
15. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
16. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
17. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli ottoprotettori;
18. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
19. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Istituto, preventivamente all'avvio dei lavori, le misure di prevenzione e protezione compensative.

6. PARTE 5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto vi è:

- PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti,...)
 ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, ...)

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto si identificano i seguenti rischi interferenti:

Rischio interferente	Indice di attenzione	Misure di prevenzione e/o di protezione per eliminare o ridurre i rischi interferenti
<p style="text-align: center;">Rischio di investimento - Circolazione all'interno dell'Azienda</p>	3	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale <input type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità dettati dalla segnaletica verticale <input type="checkbox"/> Accesso alle aree aziendali previa autorizzazione da parte del responsabile di reparto <input type="checkbox"/> Impiego di veicoli e mezzi a norma e sottoposti a regolare manutenzione <input type="checkbox"/> Sosta degli automezzi nelle sole aree consentite <input type="checkbox"/> Prima di procedere al carico/scarico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi <input type="checkbox"/> Sorveglianza da parte del Responsabile Tecnico dell'Appaltatore ed il referente dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Formazione ed informazione del personale <p>Fare riferimento a quanto indicato nei capitoli 3 e 4 della "Nota informativa sui rischi, per la salute e la sicurezza, presenti presso l'Istituto Configliachi (Ex articolo 26, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)"</p>
<p style="text-align: center;">Rischio di incendio/gestione emergenze/intralcio alle vie di fuga</p>	3	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Divieto di sosta nelle aree non autorizzate. <input type="checkbox"/> Divieto di sosta in prossimità di impianti tecnici presidi antincendio. <input type="checkbox"/> Vietato depositare materiale, attrezzature, residui di demolizioni, rifiuti, ecc. lungo le vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza e più in generale al di fuori delle aree autorizzate. <input type="checkbox"/> Ridurre il più possibile il deposito di sostanze/materiali combustibili/inflammabili. <input type="checkbox"/> Scollegare l'attrezzatura elettrica quando inutilizzata. Utilizzare attrezzatura a norma. Verifica dell'attrezzatura prima dell'utilizzo.

DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenti

Rischio interferente	Indice di attenzione	Misure di prevenzione e/o di protezione per eliminare o ridurre i rischi interferenti
		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Formazione ed informazione del personale in materia di prevenzione incendi. <input type="checkbox"/> Informazione del personale sulle misure di prevenzione incendi adottate in azienda. <p>Fare riferimento a quanto indicato nel paragrafo 7.17 della "Nota informativa sui rischi, per la salute e la sicurezza, presenti presso l'Istituto Configliachi (Ex articolo 26, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).</p>
Cadute e inciampi per presenza di materiali e attrezzature	1	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Stoccare i materiali solo in aree autorizzate e delimitate interne ai locali o in aree esterne. <p>Fare riferimento a quanto indicato nei capitoli 8 e 9 della "Nota informativa sui rischi, per la salute e la sicurezza, presenti presso l'Istituto Configliachi (Ex articolo 26, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).</p>
Uso di attrezzature di lavoro	2	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare componenti (cavi, spine, ecc.), macchine ed attrezzature di lavoro rispondenti alla regola dell'arte (marcate CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. <p>Fare riferimento a quanto indicato nei capitoli 8 e 9 della "Nota informativa sui rischi, per la salute e la sicurezza, presenti presso l'Istituto Configliachi (Ex articolo 26, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).</p>
Movimentazione meccanica/manual e di carichi, urti, colpi	2	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La movimentazione interna dei materiali e/o apparecchiature deve essere effettuata in sicurezza, con la massima prudenza e, se necessario, con l'utilizzo di ausili a norma per il trasporto per non creare situazioni di pericolo a personale dell'AOUP, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte o lavoratori autonomi. <input type="checkbox"/> La velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi legati anche dalla natura e dallo stato di conservazione delle pavimentazioni. <input type="checkbox"/> Non lasciare mai materiale e/o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito. <input type="checkbox"/> Prestare particolare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati al fine di evitare urti che potrebbero

DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenti

Rischio interferente	Indice di attenzione	Misure di prevenzione e/o di protezione per eliminare o ridurre i rischi interferenti
		<p>comportare infortuni e lesioni a terzi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto. <input type="checkbox"/> Nella movimentazione dei carichi assicurarsi di avere sempre una idonea visibilità. <p>Fare riferimento a quanto indicato nei capitoli 8 e 9 della "Nota informativa sui rischi, per la salute e la sicurezza, presenti presso l'Istituto Configliachi (Ex articolo 26, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).</p>
Rischio elettrico	2	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Evitare di intervenire su impianti sotto tensione. <input type="checkbox"/> Utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. <input type="checkbox"/> Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica deve avvenire nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allacciamento. <input type="checkbox"/> Durante le interruzioni di lavoro dovrà essere tolta l'alimentazione elettrica alle apparecchiature elettriche. <p>Fare riferimento a quanto indicato nel paragrafo 7.12 della "Nota informativa sui rischi, per la salute e la sicurezza, presenti presso l'Istituto Configliachi (Ex articolo 26, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).</p>
Cadute a livello e scivolamenti	1	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze delimitando la zona interessata ed utilizzando idonei kit assorbenti. Apporre segnaletica di avvertimento del pericolo. <p>Fare riferimento a quanto indicato nel paragrafo 8-9 della "Nota informativa sui rischi, per la salute e la sicurezza, presenti presso l'Istituto Configliachi (Ex articolo 26, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).</p>

DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenti

Rischio interferente	Indice di attenzione	Misure di prevenzione e/o di protezione per eliminare o ridurre i rischi interferenti
<p>Impiego di sostanze /miscele chimiche pericolose/ cancerogene/ mutagene/ Produzione di polveri</p>	3	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Messa a disposizione delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche pericolose in uso nel funzionamento delle apparecchiature oggetto di manutenzione. <input type="checkbox"/> Dotazione al personale di kit per far fronte a situazioni di emergenza quali DPI ecc. (es. in caso di blocco macchina) <input type="checkbox"/> Accedere negli ambienti per gli interventi programmati accompagnati dal personale del reparto; <input type="checkbox"/> Evitare di manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di sostanze eventualmente presenti negli ambienti nei quali si opera <input type="checkbox"/> Eventuali prodotti introdotti dall'appaltatore devono essere preventivamente autorizzati ed essere accompagnati dalla scheda di sicurezza.
Rischio Biologico	3	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Formazione ed informazione del personale sul rischio biologico e sulle modalità di trasmissione <input type="checkbox"/> Formazione ed informazione del personale sulle misure di prevenzione e protezione indicate nel fascicolo informativo, nonché sul rischio di esposizione a SARS-CoV-2 <input type="checkbox"/> Rispetto delle misure igieniche. <input type="checkbox"/> Utilizzo dei DPI. <p>Fare riferimento a quanto indicato nel paragrafo 7.1 della "Nota informativa sui rischi, per la salute e la sicurezza, presenti presso l'Istituto Configliachi (Ex articolo 26, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).</p> <p>Vedi indicazioni della allegata nota informativa sul rischio di esposizione a SARS-CoV-2.</p>
Interferenze con pubblico/utenti	1	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Delimitare tutte le zone di lavoro e apporre idonea segnaletica di sicurezza. <p>Fare riferimento a quanto indicato nel paragrafo 8-9 della "Nota informativa sui rischi, per la salute e la sicurezza, presenti presso l'Istituto Configliachi (Ex articolo 26, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).</p>

DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenti

Rischio interferente	Indice di attenzione	Misure di prevenzione e/o di protezione per eliminare o ridurre i rischi interferenti
Interferenze con altre ditte	1	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eventuali pericoli dovranno essere segnalati e le aree di lavoro pericolose dovranno essere delimitate. <input type="checkbox"/> Non accedere alle zone recintate da altri, prestare attenzione ai mezzi in movimento. <input type="checkbox"/> Concordare gli interventi e le fasi di lavoro. <p>Fare riferimento a quanto indicato nel paragrafo 8-9 della "Nota informativa sui rischi, per la salute e la sicurezza, presenti presso l'Istituto Configliachi (Ex articolo 26, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).</p>

Il personale risulterà già informato e formato per l'uso dei DPI necessari per l'esecuzione dell'attività lavorativa; la fornitura ed utilizzo dei DPI è a carico della ditta esecutrice.

Relativamente allo stato attuale di epidemia da COVID 19, si segnala di fare riferimento alla "Nota informativa sul rischio di esposizione a Sars Cov-2" allegata al presente e le imprese dovranno adottare, come di consueto, tutte le precauzioni necessarie per tale rischio con l'utilizzo degli opportuni DPI, rispettando le misure igienico sanitarie ed in base alle indicazioni ricevute dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione. Infine, in relazione anche all'attuale stato di epidemiologia da COVID- 19 ed alla sua evoluzione, prima di accedere a locali / Unità Operative con rischi specifici (es. Reparti di Degenza, Ambulatori,

Gruppi Operatori, Terapie Intensive ecc.), si segnala ulteriormente la necessità di fare anche riferimento al relativo Preposto alla Sicurezza – Coordinatore di Unità Operativa, seguendo tassativamente e scrupolosamente le indicazioni ricevute relativamente all'accessibilità ai locali (individuando, ove possibile, percorsi di accesso alternativi), la vestibilità, l'orario di accesso, la necessità di utilizzo di specifici DPI, ecc.

DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenti

Padova,

Il Responsabile della Ditta in appalto/suo delegato
Il R.U.P.
Per la parte relativa ai rischi dell'Istituto Configliachi Il Servizio di Prevenzione e Protezione